

L'AFFONDO DI COLANINNO

«Imprese benvenute Ma solo se rispettano le regole e la comunità»

Lo dice senza ambiguità, a costo di suonare brusco: «Le imprese e gli imprenditori che non rispettano prescrizioni, norme, regolamenti e, soprattutto, la nostra comunità, non sono i benvenuti». Se il principio è universale, il riferimento puntuale è a Mantova e alla cartiera Pro-Gest della famiglia Zago. Di esprimere il punto di vista del Pd s'incarica il deputato **Matteo Colaninno**, che, in premessa scandisce: «Il Partito democratico ha sempre sostenuto l'occupazione e l'industria, ma senza mai accettare un'idea di sviluppo disordinato, a scapito della salute e dell'ambiente».

Colaninno non legge contraddizione alcuna nel passaggio dalla solidarietà corale ai lavoratori Burgo, asserragliati nella mensa occupata, all'atteggiamento critico di oggi verso la nuova proprietà: «L'impresa non può deviare dal rispetto delle leggi e della nostra comunità – ripete il deputato – Ci sono delle indagini in corso e gli articoli della *Gazzetta* raccontano di una comunità che reagisce e non accetta di vivere abbarbicata in casa. Sono convinto che l'approccio della giunta Palazzi, con le sue ordinanze, sia quello giusto». Detto con altre parole: «Se tu imprenditore rimani sul binario della correttezza, creando valore per tutto il territorio, allora sei il benvenuto, vicever-

sa, io ti fermo».

Per **Colaninno**, già vicepresidente di Confindustria e responsabile economico del Pd con Epifani segretario, il problema è anche di strategia industriale: «La sfida del presente è introdurre in modo organico la variabile ambientale nelle proprie scelte. In prospettiva, se non cavalchi l'onda della sostenibilità, sarà il mercato a buttarti fuori». Anche se le regole le rispetti. «Sul tema dell'ambiente il Pd si sta spendendo da anni – rivendica il deputato – Per il Sin di Mantova ricordo il coinvolgimento dell'allora ministro Orlando e, successivamente, di Galletti. Abbiamo ottenuto così di finanziare le bonifiche con 16 milioni di euro. Ecco, questo è un modo concreto di fare». La stoccata è per i 5 Stelle: «Non puoi pensare di ergerti a difensore dell'ambiente solo a chiacchiere, senza metterci i soldi».

Vero, ma, per ora, a Mantova di milioni ne arriveranno soltanto 4 (in attesa che il Consiglio di Stato si pronunci sul ricorso di Edison). «Mi auguro che parlamentari e politici del territorio, soprattutto quelli di maggioranza, si diano da fare per sbloccare la situazione – conclude **Colaninno** – io sono disposto a collaborare, e se sarà il caso, chiederò un question time ai ministri interessati in diretta tv Rai». —

Ig.Cip

